

	<p>MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA</p> <p>Istituto Comprensivo Centro Migliarina Motto</p> <p>Via G. Puccini, 366 - 55049 VIAREGGIO (LU) tel. 0584/962403 fax 0584/961863 sito: www.iccentromigliarinamotto.edu.it</p> <p>e-mail: luic82000d@istruzione.it e-mail PEC: luic82000d@pec.istruzione.it Cod.fisc. 82011190467</p>	
---	---	---

REGOLAMENTO DEL CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è parte integrante del Regolamento di Istituto ed è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello Strumento Musicale nella Scuola Secondaria di I Grado, con particolare riferimento alle norme che seguono:

- *DM 08/09/1975, DM 03/08/1979* - Corsi sperimentali a orientamento musicale;
- *DM 13/02/1996* - Nuova disciplina della sperimentazione nella Scuola Media ad indirizzo musicale;
- *DM 201/1999* - Riconduzione a ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella Scuola Media e istituzione della classe di concorso di Strumento Musicale;
- *DM 17/10/2005* - Conferma di validità dei precedenti decreti e della quota oraria obbligatoria (monte ore annuale) per gli studenti del corso.

Premessa

DM 201/1999 - L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Musicale nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di I Grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre pertanto alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che, insieme, costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale e un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza razionale ed emotiva di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni obiettivi minimi che dovranno essere raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della Scuola Secondaria di I Grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'alunno, il corso ad indirizzo musicale si pone, nell'Istituto, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curricolari ed extracurricolari in essere nel PTOF. La scuola, pertanto, anche attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere le finalità che seguono:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e crescita anche agli alunni con bisogni educativi speciali, pienamente inclusi nel corso musicale dell'Istituto;

- accrescere il gusto del vivere in gruppo, valorizzandone le diversità;
- avviare gli alunni a sostenere un'eventuale esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, verificare e accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo;
- indirizzare gli alunni alla sana pratica della costante autocritica e dell'autovalutazione, in quanto elemento fondamentale per una piena crescita personale.

Parte regolamentare

Art. 1 - Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione delle famiglie alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha durata triennale ed è parte integrante del piano di studio dello studente, nonché materia di esame al termine del primo ciclo d'istruzione;

Art. 2 - Gli strumenti tra cui le famiglie possono esercitare opzioni in questo Istituto sono i seguenti: chitarra, flauto, pianoforte e violino.

Art. 3 - All'indirizzo musicale si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale;

Art. 4 - La commissione esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale e dal Dirigente Scolastico che la presiede e che, in sua vece, potrà delegare uno degli insegnanti della commissione a coordinare i lavori;

Art. 5 - Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso a indirizzo musicale è determinato dalle indicazioni espresse dal *DM 201/1999* e dalla Circolare ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche. Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale, sono formate secondo i criteri generali di costituzione delle classi (D.P.R. 81/2009), come "classi unitarie" (art. 2 D.M. 201/99). Al fine di mantenere l'insegnamento musicale per i 3 anni di corso, in classe prima, il numero di alunni per ciascuno dei quattro strumenti musicali, non può essere inferiore a tre. In questo Istituto gli alunni frequentanti il corso a indirizzo musicale sono iscritti nella sezione D della scuola secondaria di I grado;

Art. 6 - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'alunno e dalla famiglia hanno valore puramente informativo ed orientativo ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico alunno, da parte della commissione, non è sindacabile. L'assegnazione da parte dei docenti sarà basata sui criteri che seguono:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali.

Art. 7 - Considerata la procedura di iscrizione vigente, questo Istituto Comprensivo predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: verrà svolta nei tempi stabiliti da circolare ministeriale o entro i dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

Art. 8 - Tutti gli alunni che all'atto dell'iscrizione hanno scelto l'indirizzo musicale verranno dunque convocati per sostenere la prova. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili, dunque per motivi di organizzazione scolastica.

Art. 9 - Le prove attitudinali non richiedono alcuna competenza musicale e sono predisposte dalla scuola. L'ammissione è subordinata unicamente ai criteri numerici stabiliti per la formazione della classe per cui, se gli iscritti risultano in numero superiore a quanti ne possono essere accolti in ciascuna classe di strumento, secondo i numeri dettati in materia (D.P.R. 81/2009) si procede alla stesura di una graduatoria di merito. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale, più una prova di coordinamento psicomotorio. Seguirà un breve colloquio motivazionale. Ad ogni esercizio verrà attribuito un punteggio secondo i criteri di valutazione stabiliti e

comunicati prima della prova da parte della commissione esaminatrice ai candidati, resa nota alle famiglie almeno una settimana prima mediante pubblicazione di avviso sul sito di Istituto;

Art. 10 - Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali viene stilata una graduatoria di merito. La graduatoria di merito sarà utilizzata dai docenti per determinare la precedenza degli iscritti in relazione a quanto segue:

- ammissione al corso ad indirizzo musicale;
- scelta dello strumento musicale.

Art. 11 - L'attribuzione dello strumento di studio e della graduatoria di merito verranno pubblicate all'albo dell'Istituto non oltre dieci giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito all'Albo dell'istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Art. 12 - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e a fronte di un utile collocamento nella graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla commissione, la rinuncia deve pervenire all'Istituto entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale.

Art. 13 - Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo il trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o motivi di carattere sanitario, per i quali è possibile anche il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Art. 14 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento musicale all'altro.

Art. 15 - I docenti e gli alunni del corso ad indirizzo musicale costituiranno gruppi orchestrali e gruppi musicali d'insieme, di maggiore impatto per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di esprimersi.

Art. 16 - Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14:00. Esse sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, nonché alla teoria e alla lettura della musica. Quest'ultimo insegnamento può essere impartito anche per gruppi strumentali. L'articolazione oraria delle attività è stabilita dai docenti di Strumento, d'intesa con la famiglia, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 17 - Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extra-scolastiche.

Art. 18 - Durante l'anno scolastico saranno calendarizzate, secondo l'orario deciso dai docenti di Strumento a inizio anno, prove d'orchestra ed eventuali prove d'insieme.

Art. 19 - Le esibizioni dell'orchestra o dei gruppi di musica d'insieme vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. Altre occasioni di esibizione in pubblico saranno vagliate dal consiglio di classe in accordo col Dirigente Scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti in cui gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e pongono alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

Art. 20 - Ogni alunno frequentante il corso a indirizzo musicale deve disporre di tutto il materiale didattico che viene suggerito loro di acquistare dai docenti di Strumento, non solo per poter partecipare al meglio alle lezioni, ma anche per lo studio quotidiano. In casi eccezionali, la scuola dispone di strumenti (e attrezzatura varia come leggi, accordatori...) che possono essere concessi agli alunni in comodato d'uso (per cui si rimanda ad apposito Regolamento), previa richiesta scritta. In tal caso, lo strumento dovrà essere riconsegnato alla scuola in perfette condizioni al termine dell'anno scolastico, pena la copertura del costo di riparazione dello stesso.

Art. 21 - Il comodato viene concesso agli alunni iscritti delle classi che ne fanno richiesta, in relazione alle disponibilità della scuola.

Art. 22 - La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale. Per questo motivo, in caso di assenze o ritardi pomeridiani è richiesta una giustificazione.

Art. 23 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto, nonché a quelle dello Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.P.R. 249/98, così come modificato dal D.P.R. 235/2007.

